

Il prossimo 3 febbraio

Bobo Craxi in città al Circolo Brandt e al Dariosauro



Bobo Craxi presto sarà in città per degli incontri

Bobo Craxi a Como. Il prossimo 3 febbraio il figlio dell'ex presidente del consiglio Bettino Craxi parteciperà innanzitutto a un incontro organizzato dal circolo culturale europeo Willy Brandt (ore 18, prossimamente tutti i dettagli dell'evento in programma), dal titolo "Decisioni e processo politico del Governo Craxi

(I e II - 1983-1987)". Dialogheranno con Bobo Craxi il segretario provinciale del Pci dell'epoca (Gianstefano Buzzi), il sindaco socialista di Como dell'epoca (Sergio Simone) e il dirigente nazionale sindacale del tempo (Giuseppe Doria). Si affronteranno i temi "caldi" di quegli anni, da quelli internazionali come

il caso Sigonella, al referendum sulla scala mobile, all'andamento economico dell'Italia in quel periodo storico. A seguire Bobo Craxi sarà ospite su Espansione Tv (tasto 19 del digitale terrestre) della trasmissione *Il Dariosauro*, settimanale di attualità politica condotto dal giornalista del Corriere di Como Dario Campione.

Chiasso, l'autostrada trasloca nel tunnel Presentato il piano "Porta Sud delle Alpi"

Il progetto propone di trasferire l'A2 sotto il Penz e trasformare le dogane in parchi

(m.d.) Eliminare l'autostrada a Chiasso, spostando il tracciato dell'A2 in una galleria sotto la collina del Penz, a ridosso del confine con l'Italia.

È il progetto "Porta Sud delle Alpi" che nei giorni scorsi è stato presentato alla Direzione generale dei Trasporti del ministero delle Infrastrutture, dopo essere stato illustrato dapprima all'Ufficio federale delle strade di Berna e in seguito alle autorità del Canton Ticino. Secondo quanto riportato dalla Rsi, la Radiotelevisione della Svizzera italiana, «i pareri sono stati positivi» e dunque «il progetto è piaciuto» sia alle istituzioni svizzere sia al ministero italiano.

Spostare il primo tratto dell'A2 in galleria - liberando così Chiasso, che oggi è tagliata in due dall'ingombrante autostrada - potrebbe costare almeno 400 milioni di franchi, circa 370 milioni di euro, tra costruzione del nuovo tunnel sotto il Penz (200 milioni di franchi) e smantellamento dell'attuale tracciato (altri 200 milioni).

Il progetto, come detto, sembra aver riscosso l'interesse sia delle autorità svizzere, sia di quelle italiane. Innegabili sarebbero i vantaggi dal punto di vista ambientale, sul fronte ticinese ma anche su quello comasco.



Il progetto prevede infatti la realizzazione di due parchi pubblici al posto delle attuali dogane, attorno a un laghetto che verrebbe creato a Monte Olimpino. Verrebbe inoltre "liberato" il corso del Breggia, oggi imbrigliato dal tracciato dell'A2.

La "Porta Sud delle Alpi" ha l'obiettivo di fare da cerniera tra due realtà, quella svizzera e quella italiana, affrontando i problemi comuni. «Il traffico - ha spiegato la progettista, l'architetto Elena Fontana, alla Rsi - è un problema che non riguarda solo Chiasso o Balerna ma anche Maslianico. L'autostrada taglia a metà l'abitato di Chiasso: con questa



La dogana di Brogeda, dove l'A9 diventa A2 in territorio elvetico

opera si cambierebbe il volto di questa area». Meno traffico, più aree verdi e quindi una maggiore vivibilità da una parte e dall'altra del confine.

Secondo Bruno Arrigoni, sindaco di Chiasso, intervistato dalla Rsi, «il progetto ha riscosso un interesse veramente notevole». Per il primo cittadino ticinese «è forse ancora prematuro dire se si farà», quel che è certo è che «occorre innanzitutto costruire il consenso politico attorno a questa proposta» perché, ha concluso Arrigoni, «se ci sarà la volontà politica di apportare questo miglioramento, si potranno di sicuro trovare i finanziamenti necessari».

Costo: 400 milioni

Il progetto "Porta Sud delle Alpi" nei giorni scorsi è stato presentato alla Direzione generale dei Trasporti del ministero delle Infrastrutture, dopo essere stato illustrato dapprima all'Ufficio federale delle strade di Berna e in seguito alle autorità del Canton Ticino. Il costo previsto è di 400 milioni di franchi

Il sindacato di polizia

Nuova guida per il Siulp
Eletto Corrado Guarisco



Nuova guida per il Siulp di Como

Nuova guida ai vertici del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori di Polizia (il Siulp). Ieri mattina nella sede della Polizia Stradale di Como, il direttivo provinciale ha eletto all'unanimità Corrado Guarisco come nuovo Segretario Generale provinciale. Il massimo organismo politico del Siulp Comasco ha infatti preso atto delle dimissioni di Paolo Tabacco, impegnato in attività istituzionali fuori sede, e ha dato mandato al neosegretario generale provinciale e alla segreteria che lo affiancherà, composta da Antonio Muraca, Roberta Marabini, Paolo Tabacco ed Emanuele Mertz, di proseguire nell'azione a tutela degli operatori di Polizia nel tentativo di risolvere annose problematiche tra le quali organici e carichi di lavoro dei vari uffici e nuovi mezzi e risorse.

Dalla tv al Lario

Cecchi Paone alla Fondazione
Del Debbio allo Yacht Club



Cecchi Paone



Del Debbio

Dalla tv nazionale a Como, due personaggi televisivi arriveranno in città nei prossimi giorni.

Il primo è Alessandro Cecchi Paone, nuovo consulente nella promozione delle iniziative culturali della Fondazione Volta. La novità è stata anticipata ieri, mentre la presentazione sarà domani, giovedì 23 gennaio. Il giornalista e divulgatore scientifico aveva già collaborato con il territorio nel 2009: aveva tenuto un ciclo di seminari all'Università dell'Insubria di Como.

Paolo Del Debbio, conduttore di "Diritto e rovescio" su Rete 4, sarà lunedì 27 gennaio alle 20.30 allo Yacht Club Como per presentare il suo libro "Cosa rischiano i nostri figli". L'incontro è organizzato da Mos Maiorum, associazione presieduta dall'avvocato Andrea Bianchi.

La ricorrenza

Cantù, polizia locale in festa per il patrono

Tra le priorità, incentivare la sicurezza stradale

(a.cam.) Sicurezza stradale tra le priorità degli agenti della polizia locale di Cantù.

Lo scorso anno, gli scontri con feriti sono diminuiti nella Città del Mobile ed è stato inoltre avviato un progetto innovativo in accordo con la prefettura.

Obiettivi e priorità indicati ieri dal comandante Vincenzo Aiello, in occasione della ricorrenza del patrono dei vigili san Sebastiano, celebrata con una messa a San Paolo.

Nell'ottica della sicurezza, il lavoro della polizia locale di Cantù parte dall'educazione stradale. Tra i prossimi obiettivi dei vigili un ulteriore ampliamento dei servizi serali di controllo, fino ad arrivare a sette giorni su sette così da poter mo-

onitorare costantemente la realtà urbana specialmente nelle ore notturne. «A Cantù abbiamo registrato un dato importante sulla riduzione del nume-

ro di incidenti con feriti passati da 112 a 104. Sul punto, unitamente ai comandi di Como, Mariano ed Erba abbiamo presentato noi come capofila un pro-

getto in prefettura per avere una gestione associata ed unica dell'attività di infortunistica per tutta la provincia, come già avviene per la lettura delle targhe», ha detto il comandante Vincenzo Aiello.

In occasione della ricorrenza del patrono, un agente canturino, l'assistente scelto Marcantonio Ferraris, è stato insignito della Croce al merito regionale. Un riconoscimento prestigioso consegnato al vigile dall'assessore regionale alla Sicurezza Riccardo De Corato. Nell'agosto del 2018, mentre era fuori servizio, l'agente era intervenuto in piazza Garibaldi inseguendo e bloccando un uomo che aveva appena commesso una rapina.



La messa celebrata a San Paolo in occasione della festa del corpo di polizia locale (foto Nassa)